

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostanziosi L. 70
Abbonati benemeriti L. 500
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Valone Pubblica Italiana
Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occa-
sionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Il prezzo del pane alla Camera

ROMA, 7. — Dopo risposto ad alcune interrogazioni di relativa importanza viene subito alla discussione sul prezzo del pane.
BASSO, (lib.), nota che il consenso dei partiti sull'aumento del prezzo del pane rivela la dolorosa necessità di esso; rileva che sarebbe inopportuno aumentare subito l'aumento del prezzo del pane, specie nel mezzogiorno, dato il modo critico di disoccupazione e di miseria reso più acuto dai rigori dell'inverno. Quella del pane è una delle difficoltà che travagliano il paese; occorre avere lo sguardo anche al fantastico aumento degli altri generi che è in parte dovuto a cause inevitabili ed in parte a speculazione degli speculatori.
Propone che sia emanata una disposizione per cui venga considerato come il fatto di chi vende la propria merce con un guadagno superiore al 30 per cento. Deplora l'incapacità dello Stato nel fronteggiare il caro viveri e le altre stoffe, scarpe ed altri generi di cui si necessita per i produttori per le parti e ceduti a prezzo di costo alle cooperative ed anche ai cittadini.
Rileva che a torto vengono considerati i generi di lusso anche quelli che servono a permettere un più elevato tenore di vita al proletariato ed alla piccola borghesia ed osserva che se c'è un prodotto che soffre formato dalla massa dei lavoratori, c'è anche un proletariato che non è tale di nome, ma è di fatto.
Propone a tale riguardo in rilievo le condizioni degli impiegati, ufficiali, magistrati, professionisti, piccoli proprietari, che si dibattono fra le più dure condizioni.

Propone che la Camera voglia considerare all'inizio di un periodo di pace un periodo di lavoro anche collettivo degli elementi illuminati di quei ceti estremi i quali riconoscono che il bene e lo sciopero sportivo non sono la soluzione momentanea cui seguono la depressione e la miseria.
Conclude, che l'Italia abbia operata la fase difficile in cui forze che sembravano dover leggersi la compagnia nazionale e cagionare la rovina di un paese che per le invitate virtù dei propri figli si asside sicuro nei confini e che colla serenità che produce dalla forza e colla forza, che è frutto della solidarietà sociale, passano fiduciosi ad affrontare l'avvenire. (applausi, congratulazioni).

Pensiero socialista ribadito sulla scottante questione

MATTIOTTI nega che l'opposizione socialista a questo disegno di legge sia motivata ad un apriorismo politico o ideologico.
È convinto che la proposta governativa è assolutamente condannabile dal punto di vista economico e finanziario. Rileva come la questione del prezzo del pane non sia risolta, ma rinvia per pura misura di politica interclassista e non per tesi scientifiche e di governo.

L'opposizione socialista è solo informata al criterio di non consentire alcun aumento del prezzo del pane per le classi lavoratrici finché esistono redditi e consumi superflui e voluttuari. Costante, dato il regime capitalistico, il prezzo di cessione del grano che ha per base una volta il prezzo di requisizione, presenta già un prezzo di spuntatura per i produttori. Ad un aumento del prezzo del pane dovrà corrispondere un nuovo aumento di mercedi 1/4 parziali degli operai e degli impiegati con le ripercussioni sociali ed economiche. L'aumento d'altra parte non è tale da equilibrarsi cogli altri generi di cui si continuano ad essere avvertiti e preferenziati dal grano perpendendo così tutti i gravi inconvenienti ora lamentati.

PARLA UN LIBERALE

Accetta il disegno di legge come una imprescindibile necessità
GIUFFRIDA constata che nessuno può votare con piacere una legge che aumenta il prezzo del pane. Propone di provvedere con altri provvedimenti al « deficit » rappresentato dal prezzo politico del pane. Ora è vero che vi sono redditi specialmente dei proprietari della terra, dei boschi e delle miniere e redditi di intermediari e di speculatori che devono essere colpiti in maggiore e però giusta misura, e questo deve farsi e si farà in nome della giustizia, ma non così si perversa a colmare il disavanzo. Così pure se sensibili economie si potranno effettuare su parecchi bilanci, esse

Afferma che il governo con questi provvedimenti esaurirà le fonti di produzione delle società capitalistiche senza gettare le basi di nuove forme di produzione. Il lieve aumento del prezzo del pane non avrà altro effetto che produrre una lieve estensione della coltivazione granaria nelle zone meno adatte e non già nelle altre per cui esso è insufficiente. Crede che dallo stesso punto di vista dell'economia capitalista altri mezzi più efficaci di quelli che oggi il governo propone sarebbero potuti adottare per ottenere l'aumento della produzione granaria del paese.

Questo problema richiede una soluzione per sé stante. Nota a questo proposito che i termini dei decreti di Visconti, Falcioni e Micheli sono troppo incerti per portare a pratici risultati un quanto che di terre non coltivate o mal coltivate in Italia ne son poche. Se il governo veramente vuol dare la terra a chi la coltiva, dovrà affermare il principio se la proprietà è un bene individuale o non piuttosto un bene sociale. In questo modo potrà anche risolversi il problema della intensificazione della coltura. Osserva però che non è possibile adottare una soluzione unica per tutte le regioni, data la diversità di tendenze e di consuetudini nelle varie parti d'Italia. Quello che occorre subito è di consigliare i contratti fra capitale e lavoro, ma a questo risultato non si può pervenire se non creando un unico organo che assuma in sé ogni potere per derimere i conflitti tenendo conto delle particolari condizioni d'ambiente.

Al « deficit » che la gestione statale del pane ha accumulato per il passato seguirà in avvenire ad aggiungersi quello che i provvedimenti proposti lavorano a sussistere. Per colmarlo non vi sarà una sola via veramente efficace, quella che fu additata coll'ordine del giorno Casalini, e che il governo non ha accettato, presentando invece i provvedimenti inorganici e insufficienti che la Camera è ora chiamata a discutere.

La Giunta del bilancio ebbe a formulare dubbi sul gettito reale che questi provvedimenti daranno. (interruzioni del relatore).

Comunque, se il gettito previsto dal governo si realizzasse per intero, esso non tiene conto del maggior « deficit » che potrà verificarsi in avvenire nella gestione statale dei cereali. Crede a proposito illusione la speranza di un minor consumo, e di una maggiore produzione interna. Quanto alla sperata diminuzione dei cambi crede che la ricerca di valuta estera non diminuirà perché lo sbilancio commerciale rimane. Considera la creazione del conto separato per la spesa del pane un semplice espediente contabile motivato da considerazioni politiche il quale non fa che rinviare il problema senza risolverlo.

È a questo proposito osserva che è difficile in cui si trova il tesoro dipendono non dalla sola gestione del pane, ma da tutto il complesso degli oneri che gravano sullo stato.
È dunque il problema finanziario nel suo complesso quello che esone in sé nella sua necessità, nella sua ripercussione all'estero. Ora questo problema non si risolve, anzi non tende neppure a risolverlo colle sue proposte il governo, le quali non hanno nessun carattere graduale ed organico, ma semplicemente frammentario e di espedienti.

Da ciò i difetti tecnici che si presentano. Lamenta che l'on. Giolitti dopo aver proposta la confisca dei soprappiù non li applichi, e che mentre si invoca una vera tassazione progressiva dei redditi, si rinvii l'applicazione della riforma dell'on. Meda.

L'atteggiamento del partito socialista non potrà essere dunque che di completa e decisa avversione al progetto.

Al Senato

Le polizze dei combattenti
ROMA, 7. — Il PRESIDENTE legge un'interpellanza al Ministro della Guerra e al Sottosegretario per l'Assistenza Militare e le Pensioni di guerra per conoscere i provvedimenti che intendono adottare per evitare il grave ritardo nella consegna della polizza di assicurazione mista a favore dei combattenti militari di truppe e ufficiali, nonché nella liquidazione anticipata della polizza; per ottenere un decentramento amministrativo e contabile per la liquidazione anticipata e per il riscatto delle

polizza mista a favore degli ufficiali e soldati che furono prigionieri.

BIANCHINI, Sottosegretario per l'Assistenza Militare e le Pensioni di guerra. Le cause del ritardo nella consegna delle polizze sono dovute al fatto che il primo decreto concedeva il beneficio solo a coloro che avevano preso parte ad azioni di guerra dal 1.º gennaio 1918 fino ai giorni dell'armistizio.
Ora con nuovo decreto del marzo 1920 il beneficio è esteso a tutti coloro che hanno preso parte ad azioni dal 24 maggio 1915 sino all'armistizio; così non essendoci più bisogno di fare una cerchia di combattenti è certo che l'assegnazione del certificato sarà fatta in modo più spedito ed agevole.

Quanto all'anticipata liquidazione della polizza, egli si richiama alle disposizioni dell'art. 4 e 6 del D. L. del 10 dicembre 1917, che determina le modalità e il quantitativo realizzabile e contabile, l'oratore risponde che in seguito a recenti decreti si addiverrà ad una organizzazione del tutto diversa della liquidazione delle polizze. Non può dare risposta affermativa, alla domanda per estendere facoltà del riscatto della polizza agli ufficiali da facilitazioni accordate per acquistare i ferri del mestiere. È chiaro che nella maggior parte dei casi non hanno valore per gli ufficiali; questi però possono giovare di alcuni provvedimenti dell'Opera Nazionale dei Combattenti.

Crede che a norma dell'ultimo decreto che concede polizza indistintamente a tutti quelli che hanno preso parte ad azione belliche, può convenire che il beneficio sia esteso anche a ufficiali e soldati che sono stati prigionieri.

Conclude che le polizze non possono essere considerate come un atto di previdenza il quale deve servire ad aumentare i mezzi di produzione, non solo a vantaggio di coloro che hanno fatto la guerra, ma di tutto il paese.

Seguono alcune interrogazioni di ELNANDI relative ad alcuni sistemi vigenti di circolazione monetaria ed eventuali modificazioni. Risponde MEDA, ma l'interrogante si dichiara non soddisfatto su alcuni punti.

La seduta ha termine e sarà ripresa domani nel pomeriggio.

Fiume e Grecia

nel pensiero del nostro Ministro degli Esteri

PARIGI, 7. — Il Conte Sforza intervistato dal « Petit Parisien » sul suo atteggiamento riguardo alla Grecia, ha dichiarato che egli è stato sempre contrario ad un intervento negli affari interni di questo paese. Si è energicamente opposto al richiamo dell'incarico di affari italiano in caso di ritorno dell'ex Re Costantino. Interrogato sulla questione di Fiume, il conte Sforza ha risposto che dopo la guerra in cui caddero tanti italiani, bisogna prima di tutto evitare una guerra civile. La grande maggioranza degli italiani ha approvato il Trattato di Rapallo e il conte Sforza spera di vedere D'Annunzio inchinarsi dinanzi a questa volontà, soprattutto allorché l'italianità di Fiume è fuori di ogni discussione. Per ciò che concerne la revisione del Trattato di Sevres, il conte Sforza ha dichiarato che la questione è molto spinosa. Egli ritiene poi che si possa bene sperare nei risultati della conferenza di Bruxelles in cui i tedeschi siederanno accanto agli alleati.

Le proposte del poeta al governo italiano
ROMA, 7. — Gabriele D'Annunzio, a mezzo del suo rappresentante a Roma, ha fatto al Governo le seguenti proposte:
Primo. — Riconoscimento della Reggenza italiana del Carnaro.
Secondo. — Convivenza nelle isole di Veglia e di Arbe delle truppe regolari e dei legionari fiumani fino all'esecuzione del Trattato di Rapallo.

La missione parlamentare a colloquio col comandante

TRIESTE, 7. — Nella giornata di ieri la missione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari (democrazia liberale, popolare, liberale di destra, radicale, Rinnovamento) si è recata a Fiume. In mattinata essa ha avuto un colloquio preliminare col sottosegretario agli Esteri Corrado Zoli e la sera si portò da D'Annunzio che rispose a tutti i vari quesiti proposti dalla Commissione. Le impressioni dei parlamentari rese note a mezzo di un comunicato, sono le seguenti:
« La missione ha tratto dalla lunga e importante conferenza l'impressione

che soprattutto in questa ultima fase della questione sono incorsi malintesi, i quali verranno prontamente dissipati e che non è difficile trovare una soluzione la quale soddisfaccia le inscindibili aspirazioni e i solidali interessi di Fiume e dell'Italia ».

Una fallita spedizione fascista per catturare Cocchi e Martelli

BOLOGNA, 7. — Un redattore del « Resto del Carlino », recatosi a San Marino per intervistare Cocchi e Martelli, colà rifugiatisi dopo i tragici avvenimenti del 21 ottobre, salendo in automobile da Borgo a San Marino, li intravedeva insieme con due colleghi, mentre questi scendevano. Fermata la vettura si dava alla loro ricerca, ma non riusciva più a rintracciarli, essendosi evidentemente nascosti. Correva voce ieri sera a Bologna che una spedizione di fascisti si fosse recata in automobile a San Marino per impadronirsi del Cocchi e del Martelli per consegnarli alle autorità italiane. Si affermava che la spedizione fosse fallita essendo i due stati avvertiti da un telegramma spedito da un loro parente.
La fuga del Martelli e del Cocchi in automobile si mette in relazione con il telegramma prima ricevuto. Ieri sera poi un camion carico di socialisti si recava a San Marino per mettere in avviso ed eventualmente per prestare man forte ai due fuorusciti.

Comunisti ungheresi complici nei fatti di Palazzo d'Accorzio

BOLOGNA, 7. — Ieri sera la polizia traeva in arresto quattro ungheresi, mentre si recavano a visitare la moglie di Bela Kun, che alloggia in un albergo a spese del proletariato bolognese. In tasca di uno degli arrestati fu rinvenuto un biglietto comprovante la partecipazione dei comunisti ungheresi alla preparazione degli eccidi nel palazzo municipale.

Per disciplinare e tutelare la nostra emigrazione

ROMA, 7. — Si è riunita ieri, sotto la Presidenza dell'on. Senatore Federico Bettoni, la Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo per l'emigrazione coll'intervento del senatore De Amicis, degli on. Deputati Piemonte e Grandi, dei Commissari generali dell'emigrazione.

Fu proceduto all'esame del fabbisogno finanziario per l'istituzione di scuole speciali per gli adulti analfabeti che intendono emigrare; ed approvato il piano organico disposto all'uopo dal Commissario generale.

Fu poi deliberato su vari impegni, in specie per sovvenzionare uffici di patronato e su altri affari di carattere amministrativo.

Tumulti e coltellate in un comizio di mutilati

MILANO, 7. — Nel comizio di ieri al Teatro Lirico tenuto dagli ex combattenti ed invalidi di guerra in seguito alla proposta di un ordine del giorno dell'on. De Capitani, fra le diverse correnti si accese una terribile zuffa. Vari feriti e contusi. Dovette intervenire la beneficenza.

GESTA DEL GIORNO

100.000 lire di farina trafugate a Firenze

FIRENZE, 7. — In seguito ad attive indagini dell'autorità di P. S. condotte dal Colonnello Carrara e dall'impiegato ministeriale cav. Roselli, all'ufficio dei consumi fu scoperta una truffa per oltre 100.000 lire compiuta dall'impiegato

Raffaello Pico un meridionale. Questi, con falsi documenti di scarico e cariche fece sparire una enorme quantità di farina che sui registri figurava come giacente nei vari magazzini.

I primi risultati del plebiscito greco

ROMA, 7. — Un inviato speciale dell'« Agenzia » Stefani da Atene telegrafica: Verso le due si sono cominciati a conoscere i primi risultati per Atene e per il Pireo. Hanno votato oltre 45 mila elettori ossia più di due terzi degli iscritti e soltanto 500 elettori hanno votato contro Costantino. I venzelisti avevano deliberato di non prendere parte alla votazione ma dalla cifra dei votanti risulta che alcuni hanno votato a favore del Re Costantino. La città è stata animatissima senza verificarsi alcun incidente.

Congresso dei Ferroviari bianchi a Torino

TORINO, 7. — Ieri si è inaugurato il primo congresso dei ferrovieri bianchi.
Numeroso quanto mai il concorso anche per le molteplici sezioni rappresentate dalle varie parti d'Italia. Il Segretario Generale Ferruccio Cuniolo ha fatto una lucida esposizione dell'opera svolta, opera che non solo incontrò l'approvazione dei ferrovieri, ma il plauso di tutti, prova ne sia, disse, che oggi la falange dei ferrovieri nostri supera la confortante cifra di 30.000 iscritti.
Il Congresso continuerà per due giorni i suoi lavori.

Massimo Gorki nuovamente a Capri

LONDRA, 7. — Disgustato ed avvilito — così il « Times » — dalla tragica visione di sangue che Lenin ha fatto scatenare in Russia, il noto scrittore Gorki è partito dalla terra incantata per recarsi di nuovo a Capri.
Lo scrittore passerà per la Germania giacché l'Inghilterra negò a lui il soggiorno a Londra.
Gorki ha preferito le spiagge inattate del nostro Tirreno al paradiso bolscevico!

La salute dell'ex imperatrice di Germania

BERLINO, 7. — L'« Agenzia Wolf » annuncia che lo stato di salute dell'ex-imperatrice è alquanto migliorato.

Per il plebiscito dei territori contestati La Commissione della Soc. delle Nazioni si aggiorna per il 1921

GINEVRA, 7. — Il Consiglio della Società delle Nazioni si è adunato questo pomeriggio e si è occupato della nomina dei commissari civili che saranno incaricati dell'organizzazione del plebiscito dei territori contestati tra la Polonia e la Lituania.
Il Consiglio ha poi udito Ador, presidente della Commissione Economica, Finanziaria e Provvisoria. Ador ha presentato al Consiglio le conclusioni della Sezione Finanziaria di questa Commissione relative alla riunione di una nuova conferenza finanziaria internazionale. Poiché la conferenza di Bruxelles ha chiuso i suoi lavori alcune settimane fa la Sezione ritiene che non sia il caso di convocare una nuova conferenza fino nel 1921.

I « veneziani primitivi » in una conferenza al Louvre di Parigi

PARIGI, 7. — Ieri mattina nel museo del Louvre, Romanelli professore di letteratura a Parigi ha tenuto una conferenza in italiano sui veneziani primitivi. Vi assistevano gli ambasciatori d'Italia conte Bonin-Longare e a sua signora. Lestourmelles de Constant direttore dei musei nazionali e la sua signora, Paul Leon direttore delle Belle Arti, il signor Gouse vice presidente dei musei nazionali, Raimondo Poincaré membro del Consiglio dei musei nazionali e altri membri del Consiglio dei conservatori del museo delle Belle Arti, il duca turco perpetuo delle Belle Arti, il duca Melzi Deril e numerose autorità e notabilità della colonia di Parigi. Questa conferenza è la prima di una serie di conferenze italiane che saranno tenute il lunedì mattina e che sono state organizzate da Desturnelles de Constant dopo aver riservato agli alleati e specialmente agli inglesi delle conferenze della loro lingua il direttore dei musei nazionali, ha provveduto a che ne fossero riservate specialmente tre agli italiani.

La contessa Bonin-Longare ambasciatrice d'Italia ha accettato il padronato di queste serie di conferenze.

# Interessi e Cronache del Friuli

## L'agitazione dei danneg. di guerra contro l'applicazione delle imposte

In questi giorni hanno avuto luogo in Roma vari convegni fra rappresentanti delle Associazioni economiche e Deputati del Veneto per svolgere una energica azione verso il Governo intesa ad ottenere:

a) la sospensione della riscossione delle imposte dirette fino all'effettivo pagamento dell'indennizzo per danni di guerra;

b) che siano impartite agli organi fiscali dello Stato disposizioni che vengano in osservanza alla legge vigente — l'iscrizione in ruolo della tassa sul patrimonio, prima che sia decorso un anno dalla liquidazione dei danni di guerra.

Nelle stesse adunanze rappresentanti delle Associazioni più particolarmente interessate hanno pure stabilito di agire energicamente sul Governo perchè — analogamente a quanto dispone la legge per l'imposta straordinaria del patrimonio — il pagamento della tassa sui scopri profitti di guerra sia sospesa, nei riguardi dei danneggiati di guerra, fino a che non saranno pagate le indennità per risarcimento dei danni.

La Commissione dei delegati del Congresso (sig. A. Celò, avv. A. Morosso) in ricevuta dal Ministro Raineri con S. E. Luigi Luzzatti e l'on. Froya. Il Ministro Raineri, che fin dall'agosto scorso aveva riconosciuto il fondamento di tali istanze, ha confermato di appoggiare presso il Ministro delle Finanze i giusti reclami dei danneggiati di guerra.

A concretare le intese corse col Ministro Raineri, S. E. Luigi Luzzatti ha promesso la sua autorevole intercessione presso il Ministro delle Finanze, al quale si è assunto incarico di rappresentare le giuste ragioni che stanno a fondamento delle richieste presentate dalle Associazioni convenute con i Deputati Veneti.

Per vigilare durante lo svolgimento delle pratiche iniziate con i convegni surriferiti, le rappresentanze convenute hanno deliberato di costituire in Roma un Comitato permanente di agitazione fino alla risoluzione delle questioni proposte. Il Comitato ha sede in Roma, Via XX Settembre N. 26 p. p.

La lotta è impegnata decisamente ed il Comitato permanente ha il fermo proposito di non desistere dall'agitazione fino a conseguire il giusto riconoscimento delle istanze avanzate al Governo, risolto a ricorrere, in caso estremo, a quegli estremi rimedi ai quali sono pronti i contribuenti veneti danneggiati dalla guerra.

Anche l'on. Gasparotto ha presentato alla Camera un'interrogazione sullo stesso oggetto del Congresso.

## Alle organizzazioni popolari del Mandam. di Gemona-Tarcento

Nell'assumere la direzione generale degli Uffici del lavoro dei mandamenti di Gemona e Tarcento mando un saluto cordiale agli amici bianchi di eodeste importanti zone di lavoro, per le quali ben volentieri dedicherò le mie giovani energie.

L'ora che sovrasta sul nostro Friuli è certo un'ora di transizione poichè ancora in mezzo al nostro popolo si leggono impresse sulla fronte le miserie ed i dolori della guerra e dell'invasione.

Per incamminarci verso il raggiungimento dei miglioramenti economici e verso la restaurazione della sana morale è necessario che tutti gli amici si stringano in un sol fascio e colla forza dell'organizzazione strappino al Governo quelle disposizioni e quei riguardi speciali a cui ha diritto il nostro martoriato Friuli.

Con questi sentimenti di pacifiche rivendicazioni sarò ben lieto di tutelare i diritti dei lavoratori dei campi e delle officine.

Artegna, 8 dicembre 1920  
VIRGINIO CASTELLANI

## L'esattoria di Gemona i fatti di Artegnia ed i danni di guerra

Il segretario del Partito P. P. I. ha comunicato al Segretario dell'Unione del Lavoro di Artegnia che il Ministro Facta ha ordinata un'inchiesta sui fatti cagionati dai sequestri non legali avvenuti in Artegnia per costringere quei contadini a pagare la tassa sul vino, fatti che non avrebbero dovuto succedere se l'esattoria di Gemona si fosse attenuta alle disposizioni ministeriali.

Sappiamo infatti da fonte autorevole che il Ministero competente aveva dato tassative disposizioni di non procedere ad atti di sequestro nel mese di novembre in seguito senza permessi della autorità tutoria.

L'esattore di Gemona invece si ostina ad invitare i poveri contadini, i quali

non si rifiutavano di pagare la tassa, ma solo chiedevano per ragioni giuridiche e di buon senso di rimandarla o di computarla sui danni di guerra.

A noi consta ora che il Ministero non intende di far pagare la multa e le spese di sequestro agli agricoltori di Artegnia. Perchè allora il signor Nieli pretende l'una e le altre e si inappone a chiedere al Sindaco di Artegnia la firma per procedere all'impegnoamento?

Signor Nieli, se nelle sue vene scorre del sangue friulano, pensi bene a tutelare gli interessi del Friuli ed a tenerne alto il prestigio e l'onore e non ad inasprire lo stato di dolore in cui ancora versa il popolo nostro che ha fatto la guerra nelle trincee senza averla gridata, mentre qualche altro guerreggiò nelle acque di rose delle lontane ed amene retrovie.

Gli agricoltori friulani fortemente ed onestamente italiani non si rifiutano di pagare le tasse; essi innanzi ad un preciso dovere presentano un non meno preciso e sacro diritto quale è quello di vedersi risarciti i danni causati da quel Caporetto sciagurato che non vollero ma che dovettero subire.

Aggiungo ancora che grazie all'opera intelligente, allo spirito popolare e fattivo del simpatico deputato Fantoni, suo compaesano, il ministro Facta darà presto ordini precisi sui sequestri avvenuti. Chissà se Lei attenderà tali ordini oppure manderà qualche nuovo... «ndhase» tanto per far gioire qualche confratello della cuccagna più o meno verde!

**UN POPOLARE NON BOLSCEVICO.**  
Ecco la lettera del sottosegretario Bertone:

Caro Starzo,

« Questo Ministero ha subito chiesto informazioni alla Intendenza di Finanza circa il sequestro di oggetti agricoli effettuato a carico degli agricoltori del comune di Artegnia, per mancato pagamento dell'imposta sul vino della raccolta del 1919.

Ti assicuro che questo Ministero appena ricevute le occorrenti notizie, adotterà con la maggiore sollecitudine i provvedimenti del caso.

Cordiali saluti.

BERTONE »

## Bizzette magistrall

L'altro giorno ho tentato di riprodurre la situazione locale e specialmente nazionale del momento, in rapporto alle associazioni magistrall. Naturalmente ho detto male di Garibaldi, cioè dell'Unione, perchè l'imposizione morale formatasi per tutti i maestri cristiani e veramente coscienti, di scindersi dall'Unione e di stringersi nella « Tommaso », imposizione venuta per la grave manipolazione non letterale, ma pratica dello statuto operata da capi introlfati che vi resero impossibile la permanenza (è tutto dire) del Credario, è un fatto troppo doloroso per se stesso, ed anche irritante perchè i colpevoli continuano ad asserire, e gli umili proslitti ripetono in tutte le salse « E' stato Crapatti », marcando intanto imperterriti sulla laica via del loro destino.

Non ho continuato lo scritto che è restato lì come un periodo sbagliato; ma ho promesso chiaro di completarlo appena ne abbia il momento. Perciò non trovo opportuno nè giuste le escandescenze piovutemi da Buia e da San Daniele sul « Giornale di Udine ».

Benedetti figlioli, lasciatemi finire e poi giudicatemi. Anzi vi dirò una parola così di volo, già che siamo qui. Dissi che per poca considerazione con molti buoni maestri, perfino dei preti, non di razza locale, stanno nelle fila massoniche dell'Unione. Sembra che uno di tali preti fosse a Buia, perchè da lì è datata una sua forte protesta. Attenuti alle bugie, figlioli miei. Io non so dove esso si trovi, ma a Buia non ce ne sono di tali preti. E' notorio che qualche prete lontano, nel concorrere in provincia, sopresse, come titolo disonorante, ogni indizio sacerdotale, è notorio anche che qualcuno, con pretenzioso serpolosco chiese al suo direttore: « E' forse conveniente, che si faccia in iscuola un p. di segno del cristiano ». Come è abbastanza insolente il modo con cui sullo articololetto da Buia, sono citate le sentenze della S. Sede e del Santo Ufficio. Come è verissimo che i poveri maestri friulani massime i giovani, hanno gonfia l'anima nel vedersi rubato il pane da maestri stranieri, anche se preti della Unione. Ma in ogni modo, queste storie, vedete aglioli, non riguardano Buia.

In quanto ai due colleghi di San Daniele, farò notare che la loro scoperta non è molto felice. Quando l'Unione pubblicò la circolare che io definii sleale assalto alla schiena della « Tommaso » e che altri non possono smentire, se è vero che l'Unione nulla disse per armarsi contro il Sindacato Socialista, per la semplice ragione che questo non aveva fuori i nomi dei candidati (è vero che poi finì per non metterli), come mai poté assalire la « Tommaso » che solo parecchi giorni dopo mandò la

sua circolare? Provvedeva? Altrettanto era in dovere di prevedere del Sindacato, che al momento non s'era impegnato nè a combattere nè a stare in parte.

Toccati, figlioli! Quanto alla maschera del mio motto di firma, essa, vedete, è una cosa tanto innocente, e d'altro da essa è nè il torto nè la ragione: siate dunque contenti, che chi non ha paura, non sia per questo meno libero in ciò che è solo affar suo. Quanto prima, il resto.

Il vecchio maestro.

## CASSACCO

**SOTTO I CIPRESSI.** — Domenica 5 corr. seguirono i funerali veramente imponenti del compianto Giordano Giuseppe. Tutte le rappresentanze delle Istituzioni cattoliche locali, delle quali il defunto faceva parte erano presenti. La banda precedeva il feretro, seguiva una rappresentanza del Comune e da lunghe file di popolo.

Al Cimitero prima che la bara fosse calata nella tomba della famiglia Giordano, ricordò la vita pubblica e familiare del defunto, l'assessore Castenetto; disse cose nel tempo in cui fu amministratore del Comune si comportò come tutti gli amministratori Cristiani devono comportarsi e come il suo nome e la sua opera fosse sempre stata nelle istituzioni economiche dove non era lesa la sua fede che ne lascia patrimonio ai numerosi figli e parenti.

Ringraziò tutti a nome della famiglia il nipote Augusto Giordano, mentre tra le lacrime dei congiunti ed amici veniva deposta la bara nella tomba.

\*\*\*

In memoria di Giuseppe Giordano of frirono all'Asilo infantile locale:

Vedova ed orfani Giordani L.10 — Manini Gregorio L. 5 — Giordano Veronica L. 5 — Maria Bortoluzzi L. 5 — Giordano Giovanni L. 2 — Castenetti Giuseppe L. 3 — Comelli Annetta L. 5 — Giordano Augusto L. 5 — Castenetto Leopoldo L. 5. — La presidenza ringrazia.

## COLLOREDO DI M. PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER COMBATTERE LA DISOCCUPAZIONE.

Il Consigliere Canciani Luigi del P. P. ha presentato un ordine del giorno da discutere in consiglio comprendente i sette oggetti seguenti:

1. — Per una inchiesta sull'operato dell'amministrazione durante l'invasione, e sulla gestione annonaria dopo la liberazione.

2. — Sulla concessione dell'appalto fatto dal Commissario a Pores anzichè ad un combattente invalido.

3. — Nomina di una commissione che tuteli i danneggiati di guerra.

4. — Provvedimenti contro la disoccupazione.

Riguardo a quest'ultimo oggetto il sig. Canciani sia non solo la convinzione che esso sarà utile al Comune di Colloredo ma che potrà essere imitato anche da altri comuni. Si tratta di ottenere dai signori e dai grossi proprietari 400 campi di prato naturale per farne la rotazione e seminare nella prossima primavera patate e granturco. La spesa per la lavorazione sarà per tutto l'anno 1921 di L. 500.000, i raccolti dovranno essere divisi per il primo anno fra i lavoratori; dopo il primo anno detti campi saranno ceduti ai nulla tenenti del Comune con obbligo di lavorare bene dando ad essi due terzi del raccolto; un terzo resterà di proprietà del Comune col quale provvederà per l'ammortizzazione del debito incontrato, che, secondo i calcoli del Canciani, sarà pagato in un decennio.

Infatti attualmente un prato stabile dà 5 quintali di fieno che, valutato a L. 40, dà un reddito lordo di L. 200; lavorato per bene darà sei quintali di grano che valutato a L. 100 corrisponderà a complessive lire 600. Quattrocento lire andranno a beneficio del lavoratore, 200 lire resteranno al Comune che pagherà l'affitto in lire 40; le L. 160 serviranno per ammortizzare il capitale e interessi.

I signori di Colloredo sono buoni ed amano i lavoratori e certo non potranno ostacoli nell'attuazione di questo progetto. Se poi qualcuno si mostrerà restio, resta a provvedere mediante l'espropriazione forzata come si fa nel caso di erigere un edificio scolastico, di costruzione una strada. Che se l'ostacolo venisse dal governo, manderemo gli operai a prendere possesso dei terreni; noi abbiamo una fiorente Cooperativa di lavoro la quale è pronta a fare qualunque sacrificio pur di riuscire nell'intento.

Il Consiglio appoggerà questo progetto perchè il solo adatto a risolvere subito nel miglior modo il problema della disoccupazione.

Gli altri oggetti sono: La istituzione di tre asili infantili nel Comune; di una scuola centrale per la istituzione della IV e V elementare e provvedimenti per dare il grano necessario ai bisogni del Comune.

## CIVIDALE

**VITA RELIGIOSA E RESTAUZIONE MORALE.** — La Missione predicata per quindici giorni nel Duomo di Cividale dai reverendi Padri Lazzaristi Bassi e Schenone ebbe termine iersera. Il popolo si affollò sempre intorno ai due venerandi Figli della carità di S. Vincenzo de Paoli e durante la Missione si fecero nel Duomo sette mila comunioni.

Questo avvenimento religioso scosse tutta la città ed apportò benefici e spirituali grandissimi.

Giustamente un padre di famiglia ebbe a dire in questa occasione al nostro Decano: « Avete ragione: per la immoralità, che getta in rovina le popolazioni, massime la gioventù, non c'è altro rimedio: dateci delle buone missioni ».

X.

## TOLMEZZO

**UNA RIUNIONE DI PROPRIETARI DI MALGHE.** — Ieri in una sala del Municipio si adunarono i proprietari privati di malghe per la costituzione di un consorzio tendente ad ottenere il risorgimento delle malghe Carniche.

I convenuti, una cinquantina, dopo lunga e serena discussione, nominarono una Commissione provvisoria per la formazione di uno Statuto e di un regolamento tecnico.

Parlarono ascoltattissimi il D.r Fratini Francesco direttore della Cattedra Ambulante di Tolmezzo il quale presentò una elaborata relazione dalla quale si rilevano lo studio, la praticità e la competenza tecnica del relatore, il cav. Marchi Giuseppe per il Consorzio agrario di Tolmezzo ed il rappresentante del Comune Rinaldi rag. Giovanni.

Venne votato il seguente ordine del giorno:

« I privati proprietari di malghe della Carnia e del Canal del Ferro danneggiati dalla guerra riuniti in assemblea in Tolmezzo il giorno 5 dicembre per avvisare ai mezzi più efficaci per provvedere con adeguati mezzi e uniformità di criteri alle ricostruzioni e migliorie dei fabbricati delle malghe;

considerando che una pronta ed intelligente ricostruzione delle malghe danneggiate, Comunali e private risponde ad una reale e potente necessità economica della Regione la quale viene eeleremente ripopolandosi di bestiame;

Ritenendo che nell'interesse individuale e collettivo si debba procedere alla ricostruzione dei fabbricati con i criteri di migliorata allo scopo di giungere al razionale sfruttamento dei pascoli montani;

raffermando la necessità di dare un'ampia ed immediata applicazione alle leggi riflettenti il miglioramento dei pascoli montani;

convinti che il D. L. N. 605 che autorizza nelle provincie Venete la costituzione dei Consorzi per la ricostruzione e riparazione degli immobili distrutti o danneggiati per fatto di guerra potrebbe essere efficacemente applicato al fine di provvedere con la massima sollecitudine e con il massimo risparmio alla ricostruzione dei fabbricati delle malghe danneggiate;

constato che il disposto dell'art. 1 lettera a) del Decreto in parola limitante l'opera dei Consorzi alla circoscrizione di un solo Comune viene a vietare la costituzione di Consorzi per la ricostruzione dei fabbricati delle malghe dato l'esiguo numero dei proprietari appartenenti ad uno stesso Comune;

FANNO VOTI:

1.o) che il Ministero autorizzi la unione in Consorzio di tutti i proprietari danneggiati di malghe appartenenti ai vari Comuni della Carnia e Canal del Ferro;

2.o) che in conformità al R. D. 3 giugno N. 859 lo Stato si assuma per la parte corrispondente all'indennizzo, l'obbligo di pagare agli Istituti di Credito la quota ammortamento capitale e interesse nonchè ceda sotto le dovute condizioni e garanzie al Consorzio i necessari materiali di costruzione di proprietà dello Stato;

3.o) che in applicazione al R. D. 6 maggio 1915 il 25 per cento della somma impiegata per i miglioramenti venga rimborsata dal Ministero di Agricoltura;

4.o) che tutte le agevolazioni finanziarie accordate e che si accorderanno per la ricostruzione delle malghe Comunali vengano anche accordate ai Consorzi per la ricostruzione delle malghe private ».

## IN MORTE DI UN BENEMERITO.

La Giunta Comunale in morte del signor Agnoli, a nome della popolazione che senti con profondo dolore la notizia della dipartita di così benemerito funzionario, telegrafò alla famiglia:

« Interprete sentimento popolazione Tolmezzo, memore grandi benemerite segretario Agnoli, Giunta invia unanimi condoglianze perdita di lui degna consorte loro madre amatissima. Sindaco: CANDUSSIO ».

## PER GLI AVENTI DIRITTO AD ESENZIONI D'ATASSE.

Il Sindaco ha diramato:

« Perchè la locale Agenzia delle Imposte possa eliminare dai ruoli fabbricati pel 1921 tassazioni a danno dei contribuenti, si invitano i possessori di case od uffici, aventi diritto ad esenzione per distruzione o inabitabilità, a presentare a questo Municipio non più tardi del giorno 12 corr. mese una nota comprendente:

1. — Nome, cognome, paternità e se esiste, anche il soprannome del contribuente o la Ditta « iscritta a catasto urbano » e quindi a ruolo;

2. — Comune o frazione ove esiste la casa o l'ufficio avente diritto ad esenzione;

3. — Via e numero civico;

4. — Reddito imponibile iscritto a ruolo ossia a catasto urbano;

5. — Se si tratta di distruzione o di inabitabilità;

5. — Osservazioni.

Il Sindaco: avv. G. Gandussio ».

## ARTEGNA

### IMPORTANTE SEDUTA CONSIGLIARE.

Nel pomeriggio di domenica presenti tutti i 16 eletti popolari ebbe luogo una seduta consigliere.

Fu notata e commentata l'assenza non giustificata dei signori consiglieri del blocco, i quali hanno in tal modo dato saggio di poca coerenza ed hanno dimostrato di amare molto più gli ozi domenicali che gli interessi del popolo. Eppure nelle affannose giornate elettorali con una certa arditezza beduina gridavano di essere i benefattori del paese.

Bel coraggio è vero signor Leonardo Comini? E dire che nell'ordine del giorno non era messo l'affare gabboso dei sussidi militari di ingrata memoria.

Letto il verbale della seduta precedente si inizia una lunga movimentata discussione sugli importanti articoli inseriti nell'ordine del giorno. Sull'approvazione di progetti di lavori pubblici interloquiscono portando un valido contributo il Sindaco Martina, gli assessori Adotti, Rizzotti, Andreussi, Ing. Adami ed i consiglieri Vidoni, Perini ecc.

Il chiarissimo ing. Adami fa una lucida esposizione sul viaggio che coll'assessore Andreussi e con l'on. Fantoni fece a Venezia e Treviso per sollecitare o stanziamento delle somme necessarie per iniziare lavori pubblici. Manda un plauso all'infaticabile on. Fantoni che tanto fece e fa per la nostra Artegnia.

Si discute poi l'allargamento di via Villa nel tratto colpito dalla frana e si approva un sussidio di lire cento alla Cattedra di Agricoltura per l'incremento da darsi alla frutticoltura.

Hanno poi luogo nomine di varie commissioni. A Presidente della Congregazione di Carità con votazione plebiscitaria risultò eletto il nostro egregio e benemerito onorevole signor Ugo Cragnolini.

Nella votazione a revisori dei conti si ebbe un voto anche il famoso consigliere bloccato Leonardo Comini. Speriamo che gli torni di... conforto. Chi si contenta, gode.

All'unanimità poi viene approvato un ordine del giorno per la proroga delle tasse nelle terre invase.

## AGGRESSIONE NOTTURNA.

Due sconosciuti con intendimenti bellicosi, fingendosi affamati a tarda ora bussarono alla porta del signor Domeni-

co Savonitti chiedendogli da mangiare. Accortosi il signor Savonitti che i piagnoni tenevano fra le mani bastoni con muscolari carezze alla porta, i due ignoti girarono a rompere il silenzio notturno ma que furono picchiati per bene.

## UN FURTO DI 370 LIBRE.

Sera dal cassettino di un tavolo di Cramassi Giuseppe i ladri asportarono la somma di 370 lire. Data la situazione topografica di Artegnia ed il poco gradito di malviventi sarebbe necessaria una maggiore vigilanza dei Reali Carabinieri e della Guardia municipale che certi interessati esaltano un po' troppo artatamente.

## I CARABINIERI DI BUIA.

Ne che i signori carabinieri della stazione di Buia quando si tratta di tutelare gli interessi di Artegnia battino la ca e se ne impippino. Per verificazione fatto corrisponde al vero il saggio della locale Unione del Lavoro presentata una interpellanza al Ministero ed a qualche altro.

## UN'ARMENTA DERUBATA.

TEOVATA. — Giovedì della scorsa settimana ignoti penetrarono durante la notte nella stalla del signor Jucosario e vi rubarono un'armenta. Subito parte dall'autorità municipale e da un trullo fatto corrispondere al vero il saggio della locale Unione del Lavoro presentata una interpellanza al Ministero ed a qualche altro.

## MANCA IL PANE.

Da diversi giorni il paese è senza pane. Il motivo deve al disservizio dei magazzini di grano e regna ed impera la burocrazia. Sappiamo che l'egregio Commissario mandamentale signor Guido Fantoni è momentaneamente occupato per un'altra distribuzione al nostro paese che fetta non solo di farine ma anche di grani.

## LESTIZZA

### LA TRAGICA MORTE DI UN PANE.

Trieste, il soldato Angelino Pagani Sclauinico, mettendo in moto l'arresto, si arcepolano, veniva da quella città alla nuova. Raccolto dai compagni, una larga ferita alla testa fu trasportato in una sala di medicazione dove, dopo, malgrado amorevoli cure cessò di vivere.

## VITO D'ASIO

### SESSANTENNE SUICIDA.

vecchia Felicita Zambor maritata, che esercitava col marito una osteria a borgata Ciamp ha posto fine ai suoi giorni, gettandosi nelle acque dell'Arcepolo, dove fu estratta ad avere alcune ore di vita. La donna dedita al vino pareva gettata nelle onde in seguito ad un attacco di nevralgia causato dalle sofferenze librazioni.

Dopo il sopralluogo delle autorità giudiziarie di Spilimbergo, il cadavere fu trasportato al Cimitero, dove è sepolto.

## Abbonamenti al giornale

# “IL FRIULI, PER L'ANNO 1921”

\*\*\*

ABBONATI SOSTENITORI L. 100

\*\*\*

ABBONAMENTO ANNUO L. 50

ABBONAMENTO SEMESTRALE ” 25

ABBONAMENTO TRIMESTRALE ” 13

## ABBONAMENTI CUMULATIVI.

L'Amministrazione del « Friuli », per assecondare desiderio di moltissimi lettori, agli abbonati annui cumulativamente le seguenti riviste:

“Friuli, e “Vita e Pensiero, L. 60

“Friuli, e “Rivista del Clero Italiano, ” 60

“Friuli, e “Riv. Giovanile Femminile, ” 50

“Friuli, e “Riv. di Filos. Neoscolastica, ” 60

“Friuli, e “Scuola Cattolica, ” 60

### COMEGLIANS

**IL COLLAUDO DI UN PONTE.** — Il collaudo corrente mese è stato finalmente collaudato il ponte in ferro sul lago.

### RIVIGNANO

**ALL'ASILO.** — Ieri sera le giovani Riecreatorie Festivo, istruite dalle Suore di S. Vincenzo, diedero una bellissima recita in onore dei benefattori dell'Asilo. Davvero che le sintetiche attrici si mostrarono padrone della scena e già artiste provette. La bandiera diretta dal sig. E. Collavini allistò l'auditorio scelto ed affollato con graziosi interventi.

**BENEFICENZA PRO ASILO.** — In un'assemblea di Ormisda Comisso, gli amici del Circolo, 217.50 — Famiglia Piacentini in morte di Giovanni Finato L. 5 — Famiglia Gherli e Limena in morte di Anna Ghisani L. 10 — In morte di Andr. Ing. Gerolamo A. cav. Solimbergo-Anna Perale e amici L. 455 — In morte del signor cav. De Campo, Parenti e amici L. 471 — In morte di Bearzi Venetia Maria, la famiglia e gli amici L. 145 — Signora Giulia Boldi L. 205 — Dr. Antonio Vidali L. 300 — In morte di Candusso Maria nata Morassi L. 42 — Opera Bononelli a mezzo del signor Ricca L. 500 — Circolo Giovanile Teor metà introito recita in Rivignano L. 250 — Signora Linda D'Agostini in memoria della figlia Maria L. 500.

**FURTI.** — Nel giro di pochi giorni perpetrarono tre grossi furti nei pol-

lari, che restarono completamente vuoti, con un danno complessivo di oltre duemila lire.

Anche le nostre povere suore dell'Asilo furono spogliate di tutti i loro animali da cortile, e nell'indomani trovarono nel pollaio solo le teste dei loro volatili.

Il paese intero non si contentò di deplo- rare l'opera vandalica di quei teppisti, ma ricompensò abbondantemente e subito con galline, danaro e altri regali le Suore, che con tanta abnegazione e amore si occupano dei nostri bimbi, delle giovani e degli ammalati.

I medesimi teppisti avevano rubato un grosso maiale a Sella e insaccate molte pannocchie nel casale Leonichis poco distante, ma disturbati, abbandonarono la refurtiva, fuggendo in bicicletta e in carretta.

Parè che gli eroi notturni formino un gruppo numeroso ed ardito, ma l'arma benemerita non seppe ancora scovarli.

### S. DANIELE

**MOVIMENTO GIOVANILE.** — E' stato lanciato un appello alla gioventù della Parrocchia perchè la festa dell'Immacolata diventi festa della Gioventù Cattolica Paesana. L'appello nobilissimo ed affettuoso di Mons. Arciprete è stato accolto con viva soddisfazione. I giovani affluciscono alle prediche e domani si preparano ad accostarsi ai SS. Sacramenti.

**IL CORSO DI LEZIONI POPOLARI.** — Indetto dal Circolo Giovanile promette bene. Arrivano già le prime entusiastiche adesioni anche fuori del Mandamento. Per la lezione pratica di agricoltura è stato officiato il sig. Zanin Pietro da Flaibano che ha aderito volentieri e che porterà il frutto della sua esperienza specialmente sugli innesti e sulla orticoltura e vigneti fruttiferi.

**IERI E' STATO CONSIGLIO COMUNALE** il primo dopo le nuove ele-

zioni. D'importante le cariche ai vari dicasteri. A domani informazioni precise.

**R. EXEQUATUR.** — Con grande soddisfazione annunciamo che all'Illustre e Rev. nostro Arciprete mons. Ermano Paschini è stato concesso in questi giorni allo spirare degli 8 mesi, il R. Exequatur. Alla sua nomina ecclesiastica ad Arciprete della nostra Pieve. All'Illmo Monsignore che ha già conquistata la simpatia di tutta la popolazione per la sua mitezza, per il suo zelo ardentissimo, per l'affetto profondo che ha posto specie alle nostre istituzioni giovanili, giungano gradite le nostre felicitazioni.

**VILLANOVA di S. Daniele**  
**BENEFICENZA.** — Sono pervenute all'Asilo le seguenti offerte: Rinaldo Giovanni 10 — Manzoni Luigia 5 — N. N. 2 — Pischiutta Argentina 8 — Rinaldo Anna 7 — Zanotto Giuseppe 10 — Pischiutta Giuseppe 100 — Pischiutta Vincenzo 50.

**VITA GIOVANILE.** — Ieri sera è stato fra noi D. Urtovic per una prima conferenza. Ha letto e commentato il primo capitolo dei « Doveri dell'uomo » di Silvio Pellico. E' stata fatta larga propaganda di buona stampa. Il nostro nostro Circolo è in continuo aumento: conta 50 soci e più.

### MORTEGLIANO

**TUTTO E' PRONTO** per il convegno giovanile d'istruzione indetto per il 9-10-11 corrente nella sede del Circolo locale S. Paolo. Giovani dei Circoli nostri di piaga non mancate a queste riunioni che sono tutto vostre e che devono segnare un risveglio di attività ed apostolato nei vostri paesi. Le lezioni hanno principio alle ore 9.30 e si chiudono alle ore 16.

Parleranno D. Urtovic, Brusadola, Biavasci e Tessitori. Il convegno ha luogo con qualsiasi tempo.

nima sosta, anelante, come in un'oasi fresca e profumata!

« Il Cormor presso Buia »; l'acqua lucente e chiara del torrente, in cui si specchiano i pioppi alti, e le bianche nu- bi, e i fili d'erba e i verdi cespugli...

Ed ecco in « Quiete » la malinconia delle tombe.

L'anima trema e s'accosta al rustico limitar della chiesetta, sullo sconnesso cancello, e vi riposa, così, all'ombra pia dei cipressi, umili e neri, che sveltano tristi, appena lambiti da un'ultimo raggio di sole, in un cielo pieno di languore e di sogno.

Ma il quadro, il più splendido e gentile è il più piccolo, dei ventisette artistici quadri esposti dal Canciani: « Il Cristo al bivio ».

Due sentieri stretti e tortuosi di montagna. Al bivio, un Cristo rustico di legno, ma di quelle tante croci, consunte dalle intemperie, sperdute vallate e nelle gole delle nostre Alpi.

In fondo, le gibbosità leggere dei monti azzurri che declinano a valle; e intorno una festa bianca di luce, di languidi raggi di sole, che piovano dalle cime più alte dei monti, velati, lontani.

G. P. F.

### Ai nostri studenti per la festa dell'Immacolata

Ieri nel pomeriggio venne distribuito a tutti i nostri studenti il seguente appello:

**STUDENTI CATTOLICI!**  
La festa dell'Immacolata si cara ai vostri sentimenti, ed alle più pure tradizioni famigliari, non doveva e non poteva essere soffocata da una imposizione burocratica!

La Federazione Giovanile Cattolica Friulana, perciò interpretando il vostro giusto desiderio, promosse un'azione energica presso il Governo e le Autorità Scolastiche per il riconoscimento completo della festa.

La festa non fu estesa a tutti gli studenti, ma i vostri sacrosanti diritti furono rispettati.

E la Giunta Provinciale Scolastica nella seduta del 6 corr., lasciò ai singoli capi-istituto la facoltà di giustificare le assenze degli studenti cattolici.

**GENITORI CATTOLICI!**  
Non mancate al vostro dovere, mantenete fede ai vostri sentimenti, alle tradizioni famigliari, alla più forte e più bella tradizione friulana. Fate festeggiare ai vostri figli la festa dell'Immacolata, usufruendo della concessione delle superiori Autorità.

Sia questa solenne manifestazione di fede e di alta e forte, che l'anima popolare vuol conservare le sue tradizioni, le sue feste, vuol rispettati i sentimenti religiosi!

NB. — « La formula », con cui giustificare l'assenza degli studenti cattolici potrà essere la seguente:

« Il sottoscritto dichiara che il proprio figlio N. N. si è assentato ieri dalle lezioni scolastiche per festeggiare conforme alle tradizioni famigliari e agli obblighi delle proprie convinzioni religiose, la solennità dell'Immacolata. — Firma... »

### Beneficenza

La Spett. Famiglia Carnielli-Misani nel primo anniversario della morte della loro Ida ha elargito L. 50 (cinquanta) alla locale Congregazione di Carità. La Presidenza dell'Opera Pia sentitamente ringrazia.

In morte della signora Ida Moraldi Ved. Viviani il D.r. Cantoni Armindo e Consorte offrono alla Sezione Mutilati di guerra a mezzo de « Il Friuli » L. 10.

### Cronaca Ecclesiastica

**VISITA PASTORALE.**  
Verrà visitato — stralciamo dalla rivista Diocesana del corrente mese — da Mons. Arcivescovo nostro durante il dicembre, il vicariato di Rosazzo, il 2 gennaio seguirà la Visita alla Parrocchia di Pagnacco.

Il 9 gennaio Mons. Arcivescovo si recherà a Sedegliano per la festa di quella Società Operaia Cattolica.

Il 15 gennaio si recherà a Varmo per la Visita di quella Forania col seguente itinerario: 16 Varmo — 17 Belgrado con S. Marizza — 18 Gradiscuta — 19 Muscetto e S. Martino — 20 Romans e Roveredo — 23 Madrisio — 24 Mussons — Il 25 a S. Paolo al Tagliamento.

Nell'ultima settimana di Febbraio e nella prima di Marzo visiterà la Forania di Tolmezzo e la parrocchia di Paularo nella Forania di Zuglio in Carnia.

**MOVIMENTO DEL CLERO.**  
Il Sac. G. B. Aita è stato nominato Direttore dell'Istituto Orfani di guerra nell'ex Seminario di Cividale.

Il Sac. Francesco Pilutti, parroco di Terenzano, è stato delegato quale Assistente all'Ospedale Civile di Udine, in luogo di Don Aita.

Il Sac. G. B. Masutti fu nominato Cappellano curato di Avilla in parrocchia di S. Stefano di Buia.

famiglia, l'unico concorrente Sae. Domenico Comisso, già ivi Economo spirituale, venne eletto a Parroco di Osopopo.

### LIBRI E RIVISTE

Col nuovo anno la Casa Buffetti assume la pubblicazione della Rivista mensile « ARTE E VITA », diretta dal prof. Luciano Gennari, la quale è l'unica rivista letteraria nostra degna di figurare accanto alle altre che si pubblicano fuori del campo nostro.

L'anno scorso vi hanno già collaborato effettivamente una cinquantina di scrittori, tutti ben noti: Giulio Salvadori, Francesco Chiesa, Ferdinando Paolieri, Domenico Giulietti, Antonino Anile, Piero Misciatelli, Nicola Moscardelli, Silvio d'Amico, Francesco Foffano, Giulio Bucciolini, Maurice Vaussard, Emilio Baumann.

Per il 1921 la nuova ditta assuntrice assicura una collaborazione ancor più larga.

Diamo intanto il Sommario del fascicolo del corrente dicembre:

Francesco Aquilanti: « Per la libertà d'Irlanda » — Giulio Bucciolini: « Un novelliere toscano » — Isabella Mater: « L'orizzonte duplice » (novella) — Giuseppe Urbani: « Notturmo a villa Falconieri » (versi) — Luciano Gennari: « Il Fuoco nella Notte » (dramma in «atto fine»).  
Cronache:  
Andrea della Corte: « La musica » — Emilio Zanzi: « L'Esposizione d'Arte Sacra a Venezia » — Silvio Tappi: « Si serve... ».

### ECONOMICI

**REGALO** buona usci a chi cede subito locale asciutto uso Deposito per la S. A. Michele Talmone di Torino e i locali abitazione paraggi Stazione. Scrivere Castagnoli Luigi Casella Postale Udine.

**PICCOLA** famiglia signorile Udine cerca domestico ammogliato senza figli preferibile pratico d'automobile. Scrivere 4813 Unione Pubblicità Italiana Udine.

**ALLA TIPOGRAFIA SAN PAULINO**  
Udine - Via Treppo - Udine  
Si trovano pronte dottrine della I.a II.a e III.a classe

### GRANDE LOTTERIA AERONAUTICA

Aero Club di Roma - Scuola Civile di Aviazione  
Propaganda aerea nazionale

**623 premi in contanti e voli** per un importo di oltre **L. 200.000**

**Premi da L. 100.000 - 10.000 - 5.000 - 1.000 ecc.**

Viaggi — gite e voli in aeroplano e dirigibile Roma-Milano — Roma-Napoli — Dintorni Roma, Milano e Napoli ecc. ecc.

Ogni biglietto ha due numeri che concorrono indipendentemente l'uno dall'altro a tutti i premi. Un biglietto deve vincere due premi e può vincere fino a sei premi.

Sono soli 500.000 biglietti affrettatevi a farne acquisto.

**COSTANO SOLO L. 2.**  
Con L. 2 si acquista un biglietto che ha due numeri di conseguenza ogni numero che concorre a tutti i premi costa UNA LIRA.

Il servizio di cassa è affidato alla Banca Italiana di Credito e Valori.

I biglietti sono in vendita presso la Sede del Comitato della Lotteria in Roma - Tritone 189 - presso tutte le sedi, succursali ed agenzie del Banco di Roma, Banca Italiana di Credito e Valori, Banca Commerciale Triestina e presso tutte le principali Banche - Banche - Cambiavolte - Banche Lotto e Ricevitorie dei Tabacchi del Regno.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
CASA DI CURA  
del Dott. T. BALDASSARRE  
SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre.  
Visite il, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri Lunedi e Giovedi 18, 19.  
UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

# UDINE

### funerali della vittima della Ferriera

Ieri alle ore 16.30 ebbero luogo i funerali del fonditore Lodolo G. detto Tassano, ucciso dallo scoppio di un proiettile mentre davanti alla bocca del forno gettava alcune palate di metallo nell'ampia caldaia.

Numerose le rappresntanze delle varie associazioni a cui il Lodolo aveva aderito, alcune bandiere abbrunate. Tutti i compagni di lavoro seguivano il feretro che fu portato a braccia fino alla chiesa dell'ospedale dove il sacerdote celebrò l'assoluzione della salma. Furono pronunciati due discorsi.

### Importazioni per la Jugoslavia

La Camera di Commercio ha ricevuto seguente telegramma dal Ministero del Commercio:

Il Governo Jugoslavo ha deciso soppressione divieti importazioni pubblicate Bollettino notizie commerciali 7 agosto scorso. Merce lusso il cui elenco sarà emanato prima pubblicato, saranno investite colpe tasse 10 per cento sul valore.

### Investimento

Il ragazzo Marconcini Catullo di anni 14 ieri mentre attraversava di corsa la Brenari, veniva investito da un ciota che passava in quel mentre di là, gettato con violenza a terra.

### Regina Madre alle nostre Scuole Professionali

La Regina Madre ha inviato questo telegramma alle scuole Professionali di Udine a mezzo della Sua Dama di Palazzo.

### S. M. la Regina Madre ringrazia

il Direttore e coteste scuole Professionali delle gentili ben gradite espressioni di augurio.

### Società Operaia Cattolica nel suo 35.º anno di fondazione

Ricorrendo domenica il 35.º anno di fondazione della S. O. C., venne diramato invito ai soci per la tradizionale messa che sarà celebrata dall'assistente spirituale del sodalizio alle ore 9 nella chiesa della Purità.

### Tornaio in contravvenzione

Il tornaio Blasono Noè fu Leonardo, residente in via Pracchiuso, N. 43, è stato dichiarato in contravvenzione per aver venduto pane detratto dalla fornitura del forno Municipale e per smercio bevande alcoliche superiori a 21 grado, senza permesso prefettizio.

Gli furono sequestrati 45 sacchi di grano e 100 panini.

### Macellerie per gli ammalati

Per la settimana in corso rimarranno aperte nei giorni di divieto vendita carni seguenti macellerie per gli ammalati: G. ISMANO MARIA, via del Car. — MORGANTE ALFONSO, via ... Per l'acquisto bisognerà presentare regolare certificato medico.

### Tenetelo sempre pronto

Le qualità antisettiche, calmanti e rinfrescanti dell'Unguento Foster lo rendono di grande valore per eczema, pustole, punti neri, bitorzoli e per le varie forme di emorroidi. La sua pronta applicazione a graffiature, tagli, abrasioni e alle affezioni pruriginose della pelle arreca un rapido sollievo. Tenete sempre l'Unguento Foster presso di voi. — Presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40 — Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano.

### Concerto al Club Unione

Ecco il programma che le signorine Pielli (piano), Emiliani (violino) e il Prof. Serri (violoncello) eseguiranno questa sera alle ore 21 nei locali sede del Club Unione:

Parte prima:  
1. — Haydn, Trio sol magg. (piano, violino, violoncello). Andante. Poco adagio. Finale (Rondò all'Ongarese).  
2. — Boccherini, Sonata VIa la magg. (violoncello, piano). Adagio. Allegro.

Parte seconda:  
1. — Grieg — Sonata do min. (piano violino). Allegro molto ed appassionato. Allegretto espressivo alla romana. Allegro animato.  
2. — Lekeu, Sonata in sol magg. (piano, violino). Très modèrè (vif et passionné). Très lente. Très animé.

### LAMPADE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121

**Giannetto Penazzi**  
premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per: Commercio ingresso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.

Ricco assortimento in tutti gli articoli elettrici. Sconto speciale ai sigg. rivenditori ed installatori elettricisti.

### Gli esami dei dazieri

Agli esami di commesso dazieri, che seguirono in questi giorni alla nostra Prefettura, furono promossi:

Bertolossi Felice — Travani Antonio — Gardiman Antonio — Zoffi Angelo — Bellina Pietra — Squecco Andrea — Rho Carlo — Bertolini Antonio — Ancorini Silvano — De Anna Fausto — Nussi Marco — Piani Giuseppe.

### Conferenza sulla tubercolosi

Ieri alle ore 14.30 nella sala della Biblioteca numerosi medici della Provincia si radunarono per comunicazioni sulla tubercolosi.

All'aprire della seduta il Presidente D.r. A. Cavazzerani commemorò con brevi parole il compianto collega D.r. Liuzzi. Quindi comunicò che il Comitato Provinciale Antituberculare nella sua seduta recente ha deliberato l'erezione di un Ospedale specializzato provinciale.

Ha poi la parola il Prof. E. Chiaruttini, il quale sviluppa il tema della difesa sociale contro la tubercolosi, trattando dapprima della funzione sociale del medico e dell'azione profilattica; parla dei dispensari, con ricordo al Padiglione Tullio, dei tubercolosari, dei Sanatori, sulle loro funzioni ed insiste sulla necessità della ospedalizzazione precoce e prolungata degli ammalati, sulla propaganda e sulla coordinazione di essa.

Parla quindi il D.r. Angelini, sviluppando il tema della cura col pneumotore artificiale; riferisce sopra oltre 100 casi da lui curati con tale metodo, illustrandone le indicazioni, i vantaggi, i risultati molto lusinghieri.

do dapprima della funzione sociale del medico e dell'azione profilattica; parla dei dispensari, con ricordo al Padiglione Tullio, dei tubercolosari, dei Sanatori, sulle loro funzioni ed insiste sulla necessità della ospedalizzazione precoce e prolungata degli ammalati, sulla propaganda e sulla coordinazione di essa.

Parla quindi il D.r. Angelini, sviluppando il tema della cura col pneumotore artificiale; riferisce sopra oltre 100 casi da lui curati con tale metodo, illustrandone le indicazioni, i vantaggi, i risultati molto lusinghieri.

Il D.r. Cesare insiste sulla propaganda da parte dei Sanitari per convincere il pubblico che la malattia è contagiosa, evitabile, curabile. Accenna alla cura col vaccino Martuotti.

Il D.r. Murero parla della tubercolosi eutanea, scrofulodermi, tubercolodi, ulcere tubercolari degli orifizi, lupus eritematoso ecc., ecc., forme abbastanza diffuse nella nostra Provincia e rende noti gli ottimi risultati ottenuti colla Röntgen-terapia e colla elioterapia.

Il Prof. Pennato porta il suo contributo personale alla cura col metodo Forlanini, con speciale attenzione alla cura delle pleuriti.

Il ten. Colonnello Zanuttini ha fede sull'efficacia profilattica della propaganda ed invoca la resurrezione della lega antituberculare.

Da ultimo il Presidente sottopone all'approvazione il seguente ordine del giorno:

« I medici della Provincia riuniti per trattare della tubercolosi, piacciono alla recente deliberazione del Comitato Antituberculare Provinciale e fanno voti che sorga al più presto l'Ospedale specializzato provinciale ».

L'Assemblea approva all'unanimità.

### Impressioni alla Mostra d'Arte della F. A. F.

Chi ha l'anima gentile, chi sente la poesia della natura, non può ammirare gli splendidi quadri di Marcelliano Caniani, senza sentirsi il cuore inondato di commossa letizia e di nostalgia malinconica. Su quelle tele i vari aspetti della natura sono sì mirabilmente ritratti, che si sente e si vive il momento bello, in cui l'Artista, con l'animo ripieno di poesia e di incanto, li ritraeva.

Il nostro bel cielo azzurro terso, o vermiglio al tramonto; i nostri meriggi pieni di sole e di tristezza; e le nostre campagne distese verdeggianti; le nostre spiagge e le nostre lagune; le belle vallate e le aspre gioie dei monti; e i selvaggi dirupi e le nude rocce e le verdi pinete... La quiete solenne nei tardi meriggi al principiar del Vespere; e la festa di verde e di colori dei nostri giardini.

Ecco: « Il Rosengarten » tutto acceso di sole abbagliante, maestoso e solenne... « Le tre cime del Lovaredo » nude, rocciose, incolorate alle basi dalle pinete azzurre confuse al cielo tutto corso da candidi cirri, inseguentisi come greggi di bianche pecorelle.

Ed ecco un angolo di pace, in cui l'a-

# SGRANATOI GRANOTURCO

PER a una bocca L. 275.—  
NAZIONALI COMUNI  
NAZIONALI RAFFORZATI > 300.—  
ESTERI speciali con VENTILATORE a due bocche > 350.—  
NAZIONALI a mano > 410.—  
ESTERI a mano e motore con ventilatore > 850.—



Rivolgersi alla "SEZIONE MACCHINE", della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE - PIAZZA DELL'AGRICOLTURA - PONTE PISCOLLE.

### MANIFATTURA VETRI CRISTALLI E SPECCHI

**Ditta GIUSEPPE MAFFIOLI**  
PADOVA - VENEZIA - UDINE

Stabil. in Udine Piazza Umberto I n. 20 - Telefono n. 153  
Cristalli per vetrine - Vetri per finestre - Vetri rigati per tettoia - Vetri stampati bianchi e colorati - Mastice per vetri - Molatura - Argentatura - Smerigliatura - Vetrate artistiche legate in piombo e ottone.

~ Vendita all'ingrosso e al dettaglio ~

:: Grande deposito VETRI e CRISTALLI in qualunque grandezza ::

### A. GAUDIO

**Premiata Sartoria all' "Eleganza"**  
Via D. Manin, 16 - UDINE - Via D. Manin, 16  
Stoffe estere e nazionali ultime novità - Impermeabili - Steffe per ufficiali - Confezioni di ogni genere - Vendesi anche la sola stoffa - Prezzi di assoluta concorrenza - Eleganza, accuratezza

# LE ULTIME

## Saluti di commiato al marchese Imperiali

LONDRA, 7. — Lord Curzon Ministro inglese degli esteri offrirà, domani a pranzo di 50 coperti in onore dell'ambasciatore italiano marchese Imperiali e di quello francese Chambon i quali lasciano definitivamente l'Inghilterra.

LONDRA, 7. — Ieri sera al « Restaurant Princess » la colonia italiana ha offerto un banchetto di commiato all'ambasciatore marchese Imperiali. Vi assistevano oltre 400 persone, tra le quali i rappresentanti di tutte le istituzioni di beneficenza economica e politiche operanti della colonia. Al dessert ha parlato per primo, facendo un caloroso brindisi, il Presidente della Camera di Commercio; hanno seguito pronunciando riconoscimenti e augurali parole altri oratori. Ha risposto infine ringraziando commosso, il marchese Imperiali salutato da continue ovazioni. Oggi nel pomeriggio il marchese Imperiali si è recato ad accomiarsi dal consiglio della « British Italian League » che ha offerto un the. Era presente il Presidente della Lega sir Rennel Rodd.

## Lloyd George per la pace duratura... con gli irlandesi

LONDRA, 7. — (Camera dei Comuni). In risposta ad una interrogazione sull'Irlanda Lloyd George dice: Non posso che ripetere che il Governo è disposto a tentare tutte le vie che possano condurre ad un regolamento effettivo e durevole. Rispondendo ad alcune interrogazioni circa il movimento in favore della pace che si delinea in Irlanda Lloyd George dice: Il Governo è disposto a discutere con chiunque sia autorizzato a parlare in nome del popolo irlandese tutte le proposte suscettibili di ristabilire la pace in Irlanda.

## Dall'Estero

\* La voce corsa secondo la quale Alveard ministro dell'Argentina a Parigi e delegato all'Assemblea di Ginevra avrebbe dato le sue dimissioni da ministro e da delegato non ha alcun fondamento.

\* Un grave scoppio è avvenuto nella fabbrica bavarese di esplosivi a Neumarkt nel palatinato. Tre persone sono rimaste uccise, dieci gravemente ferite.

\* Wilson ha rivolto un appello a tutti gli americani perchè diano il loro contributo più intenso all'offerta di soccorso in favore dell'Armenia.

\* E' stata nominata, con decreto reale del 5 corr., la Commissione dell'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi gestiti dall'industria privata.

## Servizi automobilistici

### SPILIMBERGO-UDINE (\*)

Partenza 8 — 12.15 arrivi 9.45 — 14

### UDINE - SPILIMBERGO

Partenze 12.15 — 16; arrivi 14 — 17.45

### VILLASANTINA-UDINE (\*)

Part. 7.30 — arrivi 9.30.

### UDINE - VILLASANTINA

Part. 16 — arrivi 18.30.

NB. — La corriera ha coincidenza con quella che fa servizio da Villasantina-Ampozzo.

(\*) Recapito albergo « Roma » via Poscolle.

### PALMANOVA - UDINE

Part. 7.30 — 13.30 — arrivi 9 — 15.

### UDINE - PALMANOVA

Part. 11 — 16 — arrivi 13 — 18.

NB. — La domenica fa servizio solo la mattina. Recapito albergo « Friuli ».

### TARGETO - UDINE

Part. 8 — arrivi 8.30

### UDINE - TARGETO

Part. 16.30 — arrivi 17.

NB. — La domenica non fa servizio. Recapito albergo « Friuli ».

### NIMIS - UDINE

Part. 7.30 — 13 — arrivi 8.30 — 14.

### UDINE - NIMIS

Part. 11 — 16.30 — arrivi 12 — 17.30.

NB. — La domenica viene effettuato il solo servizio della mattina. Recapito al « Friuli ».

### RIVIGNANO - UDINE

Part. 7 — arrivi 8.30.

### UDINE - RIVIGNANO

Part. 16.30 — arrivi 18.15.

NB. — La domenica parte da Udine alle ore 11.30. Recapito albergo « Friuli ».

# Orario DELLE FERROVIE

### Udine - Pontebba - Tarvisio

Udine 4.15 d. (\*) — 5.30 (\*\*)

10.45 d. — 14.25 d. (\*\*\*) — 18.30

Gemona 4.56 d. (\*) — 6.37 (\*\*)

11.25 d. (\*) — 15.8 d. (\*\*\*) — 19.42.

Carnia Stazione 5.15 d. (\*) — 7.6 (\*\*)

— 11.43 d. — 15.27 d. (\*\*\*) — 20.14.

Pontebba 6.33 d. (\*) — 8.41 (\*\*)

— 13 d. — 17 d. (\*\*\*) — 21.55

Tarvisio a. 7.35 d. (\*) — 10 (\*\*)

13.55 d. — 17.55 d. (\*\*\*) — 23.15

(\*) Solo martedì, giovedì e sabato.

(\*\*) Sospeso alla domenica.

(\*\*\*) Solo lunedì e giovedì.

### Tarvisio - Pontebba - Udine

Tarvisio 5.55 — 10.20 d. — 15.15 d. (\*\*)

— 18 (\*\*\*) — 20.45 d. (\*\*\*)

Pontebba 7.24 — 11.28 d. (\*) — 16.12 d. (\*\*)

19.31 (\*\*\*) — 23.15 d. (\*)

Stazione Carnia 8.27 — 12.9 d. (\*)

16.57 d. (\*\*\*) — 20.44 (\*\*\*)

22.31 d. (\*\*\*)

21.50 d. (\*\*\*)

Gemona 8.58 — 12.23 d. (\*)

17.12 d. (\*\*\*) — 21.13 (\*\*\*)

22.46 d. (\*\*\*)

Udine a. 9.55 — 12.55 d. (\*)

17.45 d. (\*\*\*) — 22.15 (\*\*\*)

23.20 d. (\*\*\*)

(\*) Solo mercoledì e sabato.

(\*\*) Sospeso alla domenica.

(\*\*\*) Solo lunedì mercoledì e venerdì.

### Udine - Pordenone - Conegliano

Treviso - Mestre - Venezia

Udine 7.15 — 13.45 — 18.5 d. — 1.42 d. (\*\*\*)

Pordenone 8.50 — 15.18 — 19.26 d. — 2.56 d. (\*\*\*)

Conegliano 5.40 (\*) — 9.45 — 16.18 — 20.15 d. — 3.40 d. (\*\*\*)

Treviso 6.28 (\*) — 10.46 — 14.35 (\*\*)

— 17.15 — 21 d. — 4.27 d. (\*\*\*)

Mestre 7.13 (\*) — 11.13 — 15.18 (\*\*)

— 18.2 — 21.33 d. — 5.3 d. (\*\*\*)

Venezia 7.25 (\*) — 11.45 — 15.30 (\*\*)

sospeso la domenica — (\*\*\*) Sospeso la domenica.

(\*) Da Conegliano — (\*\*\*) Da Treviso;

Venezia 0.20 d. (\*) — 6.35 (\*) — 9.45 d. — 13.35 (\*)

Mestre 0.33 d. (\*) — 6.48 (\*) — 9.58 d. — 13.48 (\*)

### Conegliano - Pordenone - Udine

Treviso 1.20 d. (\*) — 7.38 (\*) — 10.48 d. — 14.45 (\*)

Conegliano 2.04 d. (\*) — 8.26 (\*) — 11.34 d. — 15.35 (\*)

Pordenone 2.46 d. (\*) — 9.19 (\*) — 12.22 d. — 16.31 (\*)

Udine a. 4 d. (\*) — 10.35 (\*) — 13.45 d. — 18.4 (\*)

(\*) Sospeso la domenica.

### Udine - Cividale

Udine 7.20 — 11 — 18.10

Cividale a. 7.50 — 11.30 — 18.40

### Cividale - Udine

Cividale 8.30 — 13.5 — 20

Udine a. 9 — 13.35 — 20.30

### Udine - Cormons - Gorizia

Monfalcone - Trieste

Udine 5.5 — 13.15 d. (\*) — 14.10 d. — 16.35 (\*\*\*) — 18.40 — 23.40 d. (\*\*\*)

Cormons 5.50 — 13.46 d. (\*) — 14.46 d. — 17.20 (\*\*\*) — 19.24 — 0.15 d. (\*\*\*)

Gorizia 6.30 — 14.17 d. (\*) — 15.20 d. — 20 — 0.45 d. (\*\*)

Monfalcone 7.26 — 15.8 d. (\*) — 16.10 d. — 20.55 — 1.30 d. (\*\*)

Trieste a. 8.35 — 16.5 d. (\*) — 17 d. — 22 — 2.20 d. (\*\*)

(\*) Solo mercoledì e sabato — (\*\*\*) Solo lunedì, mercoledì e venerdì — (\*\*\*) Fino a Gorizia. NB. I treni in partenza da Udine alle 5.5 e alle 16.35 sono sospesi alla domenica.

### Udine - Palmanova - Cervignano

Udine 5.20 — 16.20 (\*)

Palmanova 5.53 — 16.53 (\*)

Cervignano a. 6.15 — 17.15 (\*)

(\*) Sospeso alla domenica.

### Cervignano - Palmanova - Udine

Cervignano 7.35 (\*) — 19.10.

Palmanova 7.58 (\*) — 19.34.

Udine a. 8.33 (\*) — 20.10.

(\*) Sospeso alla domenica.

— 18.15 — 21.45 d. — 5.15 d. (\*\*\*)

### Trieste - Monfalcone - Gorizia

### Cormons - Udine

Trieste 1.30 d. (\*) — 6.50 — 10.50 d. (\*\*\*) — 14.25 — 17.55.

Monfalcone 2.30 d. (\*) — 8.10 — 11.51 d. (\*\*\*) — 15.26 d. — 19.12.

Gorizia 3.11 d. (\*) — 5.50 (\*\*\*) — 9.3 — 12.33 d. (\*\*\*) — 16.18 d. — 20.7

Cormons 3.32 d. (\*) — 6.26 (\*\*\*) — 9.36 — 12.53 d. (\*\*\*) — 16.43 d. — 20.38.

Udine a. 4 d. (\*) — 7.5 (\*\*\*) — 10.15

— 13.25 d. (\*\*\*) — 17.20 d. — 21.15.

(\*) Solo Martedì, giovedì e sabato

(\*\*) Da Gorizia.

(\*\*\*) Solo lunedì e giovedì.

NB. — I treni in arrivo a Udine alle 7.5 e 21.15 sono sospesi la domenica.

### Tramvia Udine - Tricesimo

### (Piazzale Osoppo)

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.35 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Partenze da Tricesimo: 6.5 — 8.15 — 9.25 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.55.

### Stazione Carnia - Villa Santina

Carnia Staz. 8.35 — 12.29 — 20.50

Tolmezzo 9.7 — 12.52 — 21.22

Villa Santina a. 9.30 — 13.15 — 21.45

### Villa Santina - Stazione Carnia

Villa Santina 6 — 10.30 — 19.5

Tolmezzo 6.29 — 10.59 — 19.34

Carnia Staz. a. 6.55 — 11.25 — 20.

### TRAMVIA UDINE-S. DANIELE

Partenze da Udine (P. G.) 8.45 — 11.45 — 14.55 — 17.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 10.24 — 13.24 — 16.24 — 19.24.

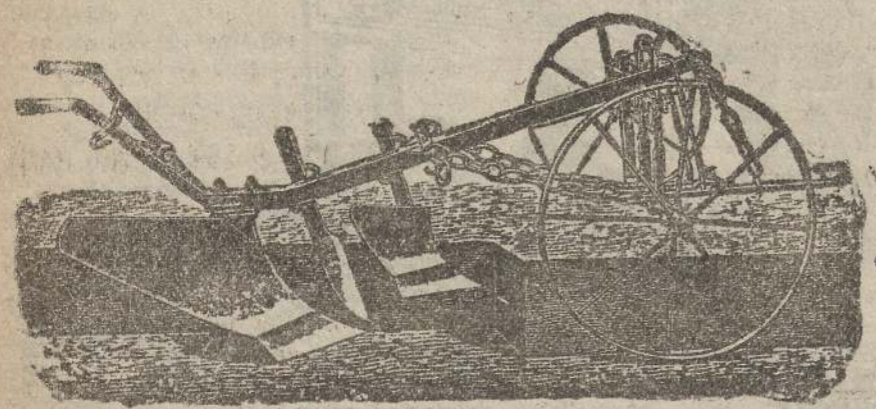
Partenze da S. Daniele: 7.05 — 10.05 — 13.05 — 16.05 — 19.05.

Arrivi a Udine (P. G.): ore 8.44 — 11.44 — 14.44 — 17.44.

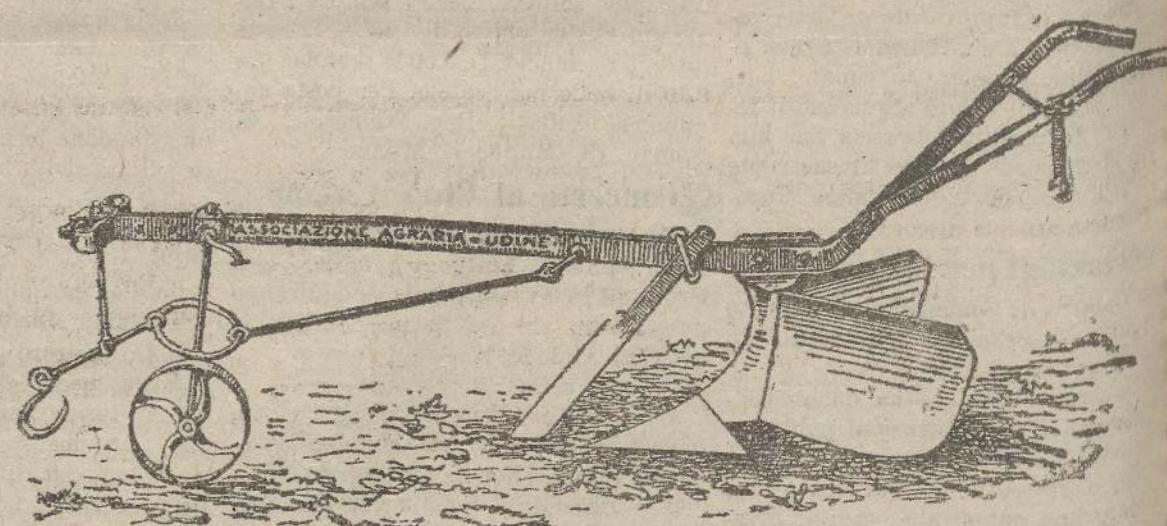
ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine Stab. Tip. S. Paolo

# ARATRI



ARATRO dissodatore



ARATRO rinalzatore

## ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

## ARATRI



ARATRO ad ali regolabili

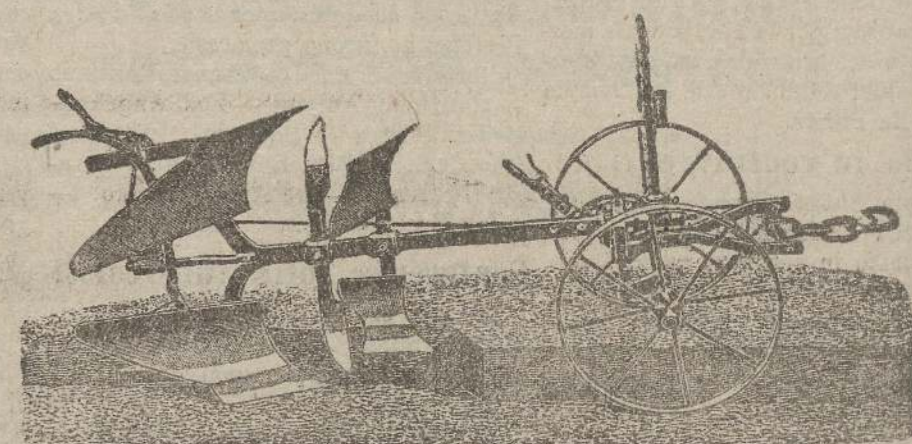
Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“Sezione Macchine Agrarie”  
dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle



ARATRO VOLTAORECCHI